



Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Seminario

La Didattica Universitaria - Prospettive e Analisi

Prof. Giuseppe Novelli

Rettore Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

"L'Università ha il compito fondamentale di contribuire alla formazione dei giovani e allo sviluppo della Società attraverso l'incremento, la divulgazione e la valorizzazione della conoscenza nel campo culturale, sociale ed economico per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva delle comunità, in linea con le politiche europee, in particolare con il processo di Bologna ed Europa 2020" (Felisatti e Serbati, 2014, p. 138).

Per raggiungere questo scopo, l'università deve sviluppare capacità, e non nozioni. Per questa ragione è necessario sviluppare una didattica che sviluppi competenze e non titoli legali. L'università deve continuare a formare gli individui ad acquisire capacità critica, ad imparare ad imparare. La velocità dei cambiamenti, l'obsolescenza delle conoscenze rende indispensabile questa missione - altrimenti l'università rischia di sfornare lavoratori che poi vengono espulsi dal mercato del lavoro. Un mercato che cambia in continuazione.

I nostri studenti attuali, una volta laureati, si troveranno a svolgere entro pochi anni un lavoro che oggi neanche esiste: è per questo motivo che abbiamo bisogno di preparare i nostri giovani ad affrontare un mondo in evoluzione che richiede nuove competenze e impone di essere



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

innovativi.

Ma chi sono gli “innovativi”? Innovativi sono persone dotate di creatività, intuizione e curiosità. Queste caratteristiche sono certamente in parte innate, ma - essendo di natura multifattoriale - sono determinate anche dall’ambiente, ossia dal contesto accademico, familiare e sociale. La capacità di motivare gli studenti a cercare l’innovazione può pertanto diventare una leva potente per lo sviluppo della scienza e della società.

Dobbiamo rivedere completamente i nostri metodi didattici, l’organizzazione dei contenuti dei corsi, i processi di valutazione interna ed esterna e puntare alla qualità delle conoscenze e delle competenze specialistiche – *specific skills* – possedute dagli studenti in modo da renderli intersettoriali, interdisciplinari e internazionali.

L’Ateneo di Tor Vergata è tra le prime 50 Università, non solo Italiane, per la qualità dell’insegnamento dei suoi docenti e dell’apprendimento degli studenti come riportato dall’ultimo ranking dell’U-multirank della EU e vogliamo restarci. Ma per farlo abbiamo bisogno di innovarci continuamente e di autovalutarci senza timore. Dobbiamo spiegare meglio a noi stessi e alla società che investire nella didattica e sulla formazione è un investimento tra i più redditizi. Dobbiamo fornire ai nostri interlocutori con la miglior prova che ciò che facciamo ha effetto nel lungo periodo sul valore aggiunto, sia per l’individuo e per la società, sia in termini monetari, nonché in beni immateriali, come la felicità, la coesione sociale e la realizzazione e che è questo ciò di cui la società ha bisogno.